



CERTIFICATO N 50 100
14484 Rev. 005



POLO TECNOLOGICO "DONEGANI - CILIBERTO" – Crotone

BIOTECNOLOGIE SANITARIE – CHIMICA e MATERIALI – ELETTROTECNICA - ELETTRONICA – INFORMATICA
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI
CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - MECCANICA e MECCATRONICA

prot. vedi signature

data. vedi signature

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

TENUTO CONTO dei criteri dettati dalla Certificazione del Sistema Nazionale di Gestione Qualità (SNGQ) per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma) finalizzati al miglioramento continuo dei processi di erogazione del servizio didattico

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il presente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, in particolare la necessità di potenziare i risultati delle prove di italiano e matematica e ridurre il divario tra classi parallele.

3) Adeguare l'identità dell'Istituto in chiave di Cittadinanza e Costituzione sulla base del decreto ministeriale 183/2024 e delle allegate Linee guida sull'Educazione Civica, senza tralasciare gli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla Sostenibilità. Particolare attenzione sarà data alle attività finalizzate ai corretti stili di vita, alla Solidarietà e al Volontariato; infine è necessario tenere conto delle Linee sull'Internazionalizzazione per lo sviluppo dei processi per la filiera tecnica professionale.

4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione dell'art.1 della Legge107/2015.

Commi 1-4 *(Finalità della legge e compiti delle scuole)*

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi, gli stili di apprendimento e valorizzando le potenzialità di ciascuno;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- Prevedere un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;
- Prevedere il coordinamento con il contesto territoriale e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- Valorizzare la comunità professionale scolastica attraverso il riconoscimento delle competenze professionali nella individuazione degli incarichi;
- Individuare forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 275/1999.

Commi 5-7 e 14 *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali/fabbisogno dell'organico dell'autonomia/potenziamento dell'offerta/obiettivi formativi prioritari)*

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Considerate le esigenze emerse dal RAV, dai progetti e dalle attività presenti nell'Istituto è necessario una riorganizzazione ed ammodernamento dei laboratori di Chimica e l'acquisto di nuova strumentazione adeguata alle reali esigenze.

FABBISOGNO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Tenuto conto del piano di razionalizzazione scolastica che ha prodotto l'accorpamento dell'istituto Ciliberto al Donegani con la conseguente nascita del Polo Tecnologico con il conseguente aumento del numero di studenti (da 900 a 1400 circa) e docenti (da 120 a 190 circa), l'organico dell'autonomia dovrà contemplare docenti per attività di:

- potenziamento delle competenze base (Italiano/Matematica/Inglese).

In particolare, l'organico di potenziamento dovrà contribuire alla necessità di accantonare le ore necessarie per l'esonero dall'insegnamento dei collaboratori del Dirigente e per la sostituzione dei docenti assenti.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il fabbisogno è definito in relazione alle priorità del RAV e del PdM e alle attività progettuali ed alle attività contenute nel PTOF.

Commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*).

FORMAZIONE RIVOLTE AGLI STUDENTI

- iniziative di formazione rivolte agli studenti in tema di sicurezza da estendere agli studenti sulle tecniche di primo soccorso con il contributo delle realtà territoriali;
- corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lvo 81/2008 e ss.mm.ii;
- iniziative di formazione in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- attività nell'ambito del PNRR SUI DIVARI TERRITORIALI
 - percorsi individuali (anche in orario curricolare) a favore di studenti a rischio abbandono/dispersione implicita con particolari fragilità motivazionali;
 - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
 - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per piccoli gruppi a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di indirizzo (a rischio di abbandono);
 - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2022)
 - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche (D.M. 65/2022)

ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE/AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Nell'ambito del D.M. 66/2022 saranno realizzati:

corsi di formazione e di aggiornamento per tutto il personale in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti (CLIL)

formazione rivolta al personale ATA per innalzare il livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza e rafforzare le conoscenze in materia di sicurezza dei dati, della privacy e le competenze di dematerializzazione.

Commi 15-16 - *Educazione alle pari opportunità/prevenzione della violenza di genere*

L'Istituto intende assicurare i principi di pari opportunità attraverso:

- l'attività della Consigliera di fiducia, a cui viene affiancato un servizio di consulenza psicologica aperto a studenti, docenti e genitori, con la possibilità di interventi nelle classi;
- l'organizzazione delle attività per la prevenzione della violenza di genere/bullismo/cyberbullismo;

Commi 28-29 e 31-33 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori*).

Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento

Nel quadro delle riforme del PNRR, con il _D.M. 328/2022 vengono introdotte le figure dell'*Orientatore* e del *Docente tutor orientatore*, i cui compiti sono specificati nelle Linee Guida per l'Orientamento.

L'Istituto ha già avviato dall'a.s. 2023/2024 la programmazione dei moduli formativi di 30 ore in tutte le classi del triennio. A ciascun tutor sarà assegnato un numero congruo di studenti delle proprie classi al fine di realizzare le attività programmate.

Commi 33-43 - PCTO

Relativamente alle attività del PCTO sarà nominato un team di docenti di area (Indirizzo) che avrà il compito di individuare le imprese pubbliche/private disponibili ad attivare dei percorsi, con i quali il Dirigente scolastico stipulerà poi opportune convenzioni.

L'intero Consiglio di Classe dovrà coinvolto nella fase di progettazione, accompagnamento e valutazione, al fine di compilare l'E-Portfolio dello studente e contribuire alla sua formazione globale di cittadino e di lavoratore.

Commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Il PTOF deve contemplare le azioni formative della piattaforma FUTURA volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi in funzione di un processo di apprendimento caratterizzato dalla didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline.

Comma 124 - Formazione in servizio docenti

Rilevati i bisogni formativi dei Docenti, il Collegio dovrà individuare le priorità formative sulla base degli obiettivi di processo esplicitati nel RAV aggiornato. La formazione dovrà essere orientata verso metodologie didattiche innovative.

Il CCNL

Per l'insegnamento dell'*Educazione civica*, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Insegnamento discipline STEM

Per affrontare le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante è necessaria una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (Scienza e Matematica con Tecnologia e Ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, i documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Le attività programmate nel progetto PNRR "DONE STEM" intendono perseguire le seguenti indicazioni metodologiche:

- promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- utilizzare metodologie attive e collaborative
- favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Linee Guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale

Le indicazioni ministeriali nelle Linee guida puntano sul rafforzamento della dimensione internazionale quali: l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL;

il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore; l'internazionalizzazione del curriculum di istituto;

il conseguimento delle certificazioni linguistiche;

la realizzazione di progetti europei/internazionali/programmi di gemellaggi a distanza/scambi internazionali, stage/tirocini/PCTO all'estero/ERASMUS.

Obiettivi per il Sistema Nazionale Gestione Qualità

- Analisi del contesto per rilevare i bisogni dell'utenza;
- Miglioramento continuo del servizio;
- Progettazione moduli formativi conformi ai quadri sinottici;
- Monitoraggio degli esiti di apprendimento per classi parallele;
- Analisi criticità;
- Programmazione azioni di miglioramento.

Per il conseguimento degli obiettivi su indicati sono previste le figure del Responsabile SNGQ e il Responsabile della Programmazione (RDP).

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Laura Laurendi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93